

Provvedimenti legge finanziaria 2010

All'interno:

- Legge Finanziaria 2010
- Notizie in breve

Norme in materia di politiche sociali e di assistenza

...❖ *Fondo nazionale per le politiche sociali*

La finanziaria per il 2010 dà un grave colpo alla possibilità di realizzare una efficace rete di servizi sociali sul territorio.

Infatti, il Fondo Nazionale per le politiche sociali viene finanziato per 1.174.944.000 euro, comprensivi degli oneri relativi ai diritti soggettivi (ANF, maternità, agevolazioni per handicap, lavoratori talassemici), cioè direttamente erogati dall'INPS e che pertanto non vanno a Regioni e Comuni per le politiche sociali.

Se si considera che nel 2009 le risorse destinate al finanziamento dei diritti soggettivi ammontavano a circa 850 milioni di euro, si deduce che le risorse destinate a Regioni e Comuni si riducono, nel 2010, a circa 300 milioni di euro.



Nel 2004 tale Fondo, al netto delle somme riguardanti i diritti soggettivi, era di 1 miliardo di euro: è evidente che la destra vuole arrivare alla soppressione dello stesso!!

Stesso giudizio vale per le risorse – scarse – previste per il Fondo a favore delle famiglie, per le risorse delle politiche giovanili, per l'infanzia e l'adolescenza.

Viene ripristinato lo stanziamento di 400 milioni di euro per l'anno 2010 per il Fondo per la non autosufficienza: erano stati cancellati lo scorso anno, ma restano meno di quelli stanziati dalla sola regione Emilia-Romagna.

È un risultato frutto dell'iniziativa dello SPI, della CGIL e delle Regioni. Tuttavia, non è previsto niente per i prossimi anni, il che non ci può lasciar tranquilli, anzi ci impone di continuare nella nostra battaglia per avere una legge e un fondo nazionale adeguati a rispondere alle necessità delle famiglie e delle persone non autosufficienti.



...❖ **Verifiche invalidità civili**

È previsto, da parte dell'INPS, un ulteriore programma di accertamento delle frodi per invalidità civili: 100.000 verifiche in più per l'anno 2010.

Misure su fisco, economia e contributi ad Enti Locali

...❖ **Detrazione per ristrutturazioni**

È prorogata al 2012, come da tanti anni, la detrazione del 36% per le ristrutturazioni edilizie, con le norme ed i requisiti vigenti.

Diventa definitiva per le ristrutturazioni l'aliquota IVA agevolata del 10%.

...❖ **Contributi piccoli Comuni**

Riduzione complessiva di 10 milioni di euro dei contributi statali a favore dei piccoli Comuni – inferiori ai 3.000 abitanti – che presentano una elevata percentuale di popolazione residente con oltre 65 anni, nonché una elevata percentuale di popolazione residente di età inferiore ai 5 anni.

...❖ **Rimborso ai Comuni delle minori entrate ICI**

Rimborso di somme aggiuntive, rispetto a quanto originariamente previsto, **ai Comuni per le minori entrate dovute all'esenzione dall'imposta ICI** sulle unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

Tali ulteriori somme sono relative agli anni 2008 e 2009.

A partire dal 2009, la compensazione delle mancate entrate ai Comuni, causa l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, dovrebbe corrispondere agli importi certificati e inviati al Ministero dai singoli Comuni. Rimane, tuttavia, aperto un contenzioso con il Governo per l'ancora parziale rimborso per l'anno 2008.

...❖ **Enti locali, riduzione del contributo dello Stato**

Riduzione del contributo ordinario di base agli Enti Locali per gli anni 2010, 2011 e 2012 in misura pari, complessivamente, a 229 milioni di euro.

La riduzione, proporzionale al numero di abitanti residenti, riguarda gli enti per i quali nel corso dei prossimi 3 anni avrà luogo il rinnovo dei consigli; essa è effettuata con decreto del Ministro dell'Interno. In relazione alla riduzione del contributo ordinario, sempre per i medesimi Enti Locali è disposta una riduzione per i Comuni del numero dei consiglieri comunali e degli assessori; per le Province dei soli assessori.

Vi è poi l'obbligo, per i Comuni che vanno al rinnovo, di sopprimere una serie di organismi e funzioni (difensore civico, circoscrizioni di decentramento, direttore generale e consorzi di funzioni tra enti locali).

E' prevista altresì la cessazione di ogni finanziamento statale alle Comunità Montane e sono stati modificati i criteri e parametri per essere considerati Comuni montani.

Sono misure prese senza alcun coinvolgimento dei soggetti interessati, solamente tese a contenere le spese, consentire un altro taglio dei contributi dello Stato agli Enti locali e costituiscono un ulteriore attacco alle Autonomie locali.

Comprensibile nell'attuale situazione di crisi, ma da concordare con gli enti medesimi e in un disegno di riforma. La modifica dei parametri per i Comuni Montani comporta anche nella nostra Regione una notevole riduzione degli stessi, con diminuzione di contributi statali ed aumento di obblighi e di parametri per i servizi che ne comprometteranno l'erogazione.

...❖ **TFR versato all'INPS e suo utilizzo**

L'INPS continuerà a versare, nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, le risorse del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR. Le risorse derivano dal versamento da parte dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o superiore ai 50 dipendenti, della quota di TFR maturata e non destinata dai dipendenti alle forme pensionistiche complementari. Era previsto il loro uso per specifici interventi. **Vi è, pertanto, un cambio di destinazione di tali somme, anche Confindustria ha criticato questa decisione.**

Dal 2010, tali somme sono "riversate" al Fondo per gli interventi urgenti ed indifferibili presso la Presidenza del Consiglio, unitamente alle economie di spesa ascrivibili alla revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e della regione autonoma del Trentino - Alto Adige.



Nulla cambia per lavoratori ed imprese: significa però che in tal modo quelle risorse entrano per la prima volta nel conto economico del Bilancio! L'operazione, poi, è stata fatta senza nemmeno consultare i diretti interessati o, quanto meno, chi li rappresenta come era previsto dal Memorandum d'Intesa sottoscritto nell'ottobre del 2006 fra Governo Prodi, Confindustria, CGIL, CISL e UIL.

...❖ Meno tasse a famiglie e pensionati a basso reddito

Si ribadisce espressamente che le maggiori disponibilità di finanza pubblica che si dovessero realizzare nel 2010 rispetto alle previsioni contenute nel Dpef 2010-2013, sono destinate, al fine di fronteggiare la diminuzione della domanda interna, alla riduzione della pressione fiscale nei confronti delle famiglie con figli e dei percettori di reddito medio-bassi, con priorità per i lavoratori dipendenti e i pensionati.

E' una clausola di salvaguardia, prevista ordinariamente da anni nella manovra di bilancio.

In ogni caso, non va certo nella direzione sopra indicata l'ipotesi di riforma fiscale propagandata (e poi smentita) dal Presidente del Consiglio. Proprio per questo motivo la CGIL ha avanzato nei giorni scorsi la propria proposta strategica.

Occupazione - ammortizzatori sociali contratti pubblico impiego

...❖ Disoccupazione non agricola a requisiti ordinari

Per il solo 2010, ai fini del diritto all'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ordinari, è stabilito che, per perfezionare il requisito contributivo, valgono anche i periodi svolti nel biennio precedente in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nella misura massima di 13 settimane.

È una misura che conferma la posizione sempre sostenuta dalla CGIL e in pratica che gran parte delle collaborazioni sono lavoro dipendente mascherato: non si spiega diversamente l'utilizzo di quei periodi per il diritto ad una prestazione propria del lavoro dipendente.

...❖ Beneficio contributivo per chi, destinatario di sostegno al reddito, accetta un lavoro con inquadramento inferiore

Per il 2010, in via sperimentale, viene riconosciuto ai soggetti beneficiari di qualsiasi trattamento di sostegno al reddito non connesso a sospensioni di lavoro, che abbiano almeno 35 anni di anzianità contributiva e che accettino un'offerta di lavoro che preveda una retribuzione inferiore di almeno il 20% a quella del lavoro precedente, una contribuzione figurativa integrativa fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2010. La contribuzione è pari alla differenza tra il contributo accreditato nelle mansioni di provenienza e quello relativo al nuovo lavoro svolto.

Il contributo è riconosciuto a domanda nel limite di 40 milioni di euro di spesa.

E' una norma rischiosa per la scarsa quantità di risorse disponibili: potrebbe succedere che il lavoratore accetta simile proposta di lavoro, poi non ci sono più risorse per l'accredito della contribuzione figurativa integrativa!

...❖ **Ammortizzatori in deroga**

Fino al 31/12/2010 possono essere concessi CIG straordinaria e indennità di mobilità ai dipendenti di esercizi commerciali, agenzie di viaggio e turismo con più di 50 dipendenti, imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti.

Il Ministro del lavoro può, per periodi fino a 12 mesi, in deroga alle norme vigenti, concedere - anche senza soluzione di continuità - trattamenti di CIG, mobilità e disoccupazione speciale, anche per settori produttivi e/o regioni.

Sono prorogati per il 2010 i trattamenti in deroga, e i requisiti di accesso del 2009, con riduzione progressiva dell'importo dei trattamenti.

È qualcosa, ma poco rispetto alle necessità continuamente sottolineate dalla CGIL.

...❖ **Somministrazione di lavoro**

I contratti di somministrazione possono essere stipulati sia in presenza di sospensione dal lavoro - a determinate condizioni - sia nel caso in cui siano stati effettuati licenziamenti collettivi di lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione. Possono essere "somministrati" anche lavoratori in mobilità.

Reintrodotto lo staff-leasing, abolito a seguito dell'accordo Governo-Sindacati del luglio 2007 (governo Prodi) ed esteso nei settori privati e pubblici ai lavori di cura e assistenza alle persone e alla famiglia.

Ecco le modernità del centro destra.

...❖ **Vouchers**

Estesa la possibilità di usarli da parte degli Enti locali in attività quali manutenzione parchi e monumenti.

Inoltre, se gli Enti Locali si avvalgono del lavoro dei pensionati, possono utilizzare i vouchers in tutti i settori. Possono utilizzare i vouchers anche i lavoratori a part-time, in cerca di altre attività (ed entrate).

...❖ **Detassazione contratti di produttività**

Si conferma la disciplina sulla detassazione (imposta sostitutiva del 10%) dei contratti di produttività (cioè, quella parte di salario derivante dalla contrattazione di II° livello). Tale agevolazione, anche per il 2010, è prevista solo per i soggetti con reddito complessivo di lavoro dipendente non superiore a 35.000 euro.

Saranno pochi a beneficiarne con la crisi e la disoccupazione crescente.

...❖ **Lavoratori a progetto**

Intervento sull'istituto di tutela del reddito a favore dei lavoratori a progetto, introdotto in via sperimentale per il triennio 2009/2011, costituito dal riconoscimento di una somma una-tantum pari al 10% del reddito (aumentato poi al 20%) percepito l'anno precedente. **Per il biennio 2010/2011, nei limiti di 200 milioni di euro annui, tale somma viene elevata al 30% del reddito relativo all'anno precedente** e in presenza di determinate condizioni (regime di monocommittenza, limiti di reddito, contribuzione accreditate nella gestione separata, ecc..).



...❖ **Riduzione contributiva per i datori di lavoro che assumono disoccupati over 50**

Viene estesa, in via sperimentale per il 2010, la riduzione contributiva prevista per l'assunzione di lavoratori in mobilità, ai datori di lavoro che assumono lavoratori beneficiari di indennità di disoccupazione con requisiti normali che abbiano almeno 50 anni di età. La durata della riduzione contributiva è prolungata, per chi assume lavoratori in mobilità o beneficiari dell'indennità suddetta, con almeno 35 anni di contribuzione, fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e comunque non oltre il 31/12/2010.

Il beneficio è concesso a domanda dell'impresa entro un limite di 120 milioni di euro di spesa.

Benefici contributivi anche per le imprese che assumono, nel 2010, a tempo pieno e indeterminato, lavoratori beneficiari di indennità di disoccupazione.

...❖ **Rinnovo contratti pubblici**

Per il rinnovo dei contratti pubblici non sono previste risorse. Infatti, ci si limita al finanziamento della sola ex indennità di vacanza contrattuale, (istituto scomparso a seguito dell'accordo separato del gennaio 2009 firmato da CISL e UIL).

Il giudizio duramente negativo espresso dalla CGIL e la necessità di continuare la lotta sindacale sono un preciso punto di riferimento; CISL e UIL hanno da dire qualcosa?

...❖ **Fondo per l'occupazione**

E' ridotto, per l'anno 2010, di 100 milioni di euro.

Vista la crisi occupazionale questa norma si commenta da sola !

Misure in materia sanitaria

...❖ **Patto per la salute**

La finanziaria traduce in legge parte del Patto per la salute 2010 -2012 accolto da CGIL, CISL e UIL e concordato anche con le Regioni, confermando una stabilità triennale del finanziamento. Fissa lo stanziamento solo di una prima tranche delle risorse aggiuntive previste dal Patto, con l'impegno ad assicurare, con provvedimenti legislativi successivi, l'erogazione dell'intero importo aggiuntivo fissato dall'Intesa Stato-Regioni. Stabilite anche le norme per la distribuzione delle risorse alle Regioni, in particolare per quel che si riferisce alle anticipazioni di tesoreria, con "premio" per le Regioni cosiddette virtuose.

Non vi è, invece, nessun riscontro rispetto all'impegno assunto dal Governo in quella sede, per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti del comparto sanità.

Aumenta di un miliardo l'importo per il programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ospedaliera.

Prorogati al periodo 2010 - 2012 i vincoli alla spesa per il personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale. Sono previsti automatismi ulteriori in caso di disavanzo sanitario non coperto dalle Regioni (per evitare il piano di rientro), quali applicazione di aliquote massime per IRAP e addizionale IRPEF regionale, blocco automatico del turnover del personale, ecc...

E' disavanzo sanitario uno squilibrio di bilancio, rispetto al finanziamento ordinario e alle maggiori entrate proprie sanitarie, pari - o superiore - al 5% , o inferiore al 5% qualora la Regione non sia in grado di farvi fronte; ciò comporta la presentazione di un piano di rientro dai disavanzi sanitari, di durata triennale. Il Piano di rientro, predisposto ed approvato dalle regioni, è sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri. Se non predisposto o non approvato, il Consiglio dei Ministri nomina il Presidente della Regione interessata Commissario ad acta per la predisposizione del piano nei successivi 30 giorni.

Per le Regioni con piano di rientro sono previsti l'obbligo dell'innalzamento delle aliquote di IRAP e di addizionale regionale IRPEF, il blocco del turn over del personale e il divieto di spese non obbligatorie.

Prorogato al 31/12/2011 il termine del rilascio della carta nazionale dei servizi e delle altre carte elettroniche ad essa conformi, anche ai titolari di carta d'identità elettronica.

Altre misure

...❖ **Beni immobili confiscati alla mafia**

Se è impossibile riutilizzarli per fini pubblici, si possono vendere. Le attività di vendita sono curate dall'Agenzia del Demanio. Le somme ricavate dalla vendita confluiranno nel Fondo unico della Giustizia e riassegnate - al 50% per ciascuno - al Ministero dell'Interno e a quello della Giustizia.

E' riconosciuto il diritto di opzione prioritaria sull'acquisto dei beni confiscati al personale delle Forze armate o delle Forze di polizia che costituisca cooperativa edilizia. Riconosciuto, pure, un diritto di prelazione per l'acquisto di questi beni agli Enti Locali dove i beni sono ubicati, demandando la disciplina attuativa della disposizione ad un apposito regolamento governativo.

E' un passo indietro rispetto a quanto esiste oggi, che prevede l'assegnazione di tali beni alle cooperative sociali e comunque il loro utilizzo in questo ambito. Il rischio, infatti, è che quanto confiscato venga, attraverso canali apparentemente "puliti", riacquistato dalla mafia.

...❖ **Vittime del terrorismo**

Le vittime di terrorismo ed i loro superstiti, compresi i figli maggiorenni, gli ascendenti, i fratelli e le sorelle, parti in causa nel relativo giudizio, **sono esenti dall'obbligo di pagamento dell'imposta di registro, previsto quali parti in causa, e da ogni altra imposta.** Inoltre, nei confronti degli orfani delle vittime di terrorismo e stragi di tale matrice, che siano stati collocati già in pensione, è riconosciuto un contributo straordinario complessivo, per il 2010, pari a 5 milioni di euro. Un successivo decreto provvederà alla ripartizione di detta somma. Tale contributo non è decurtabile a ogni effetto di legge e, allo stesso, si applicano i benefici fiscali in materia di esenzione dall'IRPEF.

Notizie in breve

...❖ **Invio documenti relativi alle pensioni anno 2010**

L'INPS ha comunicato che tra gennaio e febbraio ai pensionati arriveranno 2 buste:

- la prima, in arrivo a gennaio, conterrà il modello **ObisM (certificato di pensione)** relativo all'importo delle pensioni per il 2010 e i modelli per gli invalidi civili, **da compilare e restituire entro il 31 marzo 2010;**
- la seconda, in arrivo entro febbraio, conterrà il **Cud (certificato per la dichiarazione dei redditi)** per l'anno 2009.

...❖ **Carta Acquisti**

Con un decreto interdipartimentale del 28/12/2009 sono state apportate alcune modifiche per la Carta acquisti, che viene confermata nonostante il clamoroso fallimento.

Ecco i nuovi limiti di reddito per poterne beneficiare, limiti che sono stati aumentati in ragione dell'indice di perequazione automatica delle pensioni (+ 0,7).

LIMITI DI REDDITO			
Anno	Dichiarazione ISEE	Trattamenti pensionistici più altri redditi	
		Età compresa tra 65 e 70 anni	Età pari o superiore a 70 anni
2008	6.000,00 euro	6.000,00 euro	8.000,00 euro
2009	6.192,00 euro	6.192,00 euro	8.256,00 euro
2010	6.235,35 euro	6.235,35 euro	8.313,80 euro

Il limite previsto per l'ISEE è lo stesso per tutti i soggetti, indipendentemente dall'età.

SOSTIENI I TUOI DIRITTI
Con lo **SPI**
e il **Sistema Servizi CGIL**
VAI SUL SICURO!

CGIL
SPI SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
Emilia-Romagna